



# COMUNE DI MELDOLA

## (Prov. Forlì – Cesena)

DOC. N. 1039190

Copia

*Pratica n.1704/2015/*

**SETTORE PROPONENTE: SEGRETARIO COMUNALE – RESPONSABILE AREA AA.GG.**

### DETERMINA

Numero: **23** Data: **22/09/2015**

**OGGETTO: RICORSO INNANZI AL TAR EMILIA ROMAGNA AVVERSO LA CHIUSURA DELL'UFFICIO POSTALE DI RICO'. IMPEGNO DI SPESA.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.**

**Vista** la delibera consiliare n° 45 del 29/07/2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale relativo al termine 2015/2017;

**Considerato che:**

- con delibera n. 92 del 22/09/2015 la Giunta comunale ha deliberato di proporre ricorso al TAR dell'Emilia Romagna ai fini dell'annullamento, previa sospensione cautelare nonché adozione di misure cautelari provvisorie, della nota del 01/07/2015, assunta al protocollo comunale al n. 0010197 in data 03/07/2015, con cui Poste italiane Spa ha comunicato la chiusura dell'ufficio postale di Ricò a far data dal 07/09/2015, nonché di ogni altro atto comunque connesso a quello sopra indicato, ritenendo che detta nota violi i criteri indicati dal D.M. del Ministero dello Sviluppo economico del 7 ottobre 2008;
- questo Comune, prima di addivenire all'impugnazione giudiziale, ha interessato - unitamente a diversi altri Comuni della Regione colpiti da analoghi provvedimenti di chiusura di uffici postali - ANCI Emilia Romagna allo scopo sia di instaurare un confronto tra i Comuni soci di ANCI Emilia Romagna e Poste italiane Spa, sia, nell'ipotesi poi verificatasi di effettiva chiusura degli uffici postali, compreso per quanto di rilievo per questo territorio l'ufficio di Ricò, di coordinare i ricorsi che i Comuni avrebbero potuto presentare avverso i rispettivi provvedimenti di chiusura;
- ANCI Emilia Romagna ha contattato per la presentazione dei ricorsi ai TAR competenti l'Avv. Prof. Andrea Maltoni, il quale ha avanzato una proposta di onorario professionale ammontante a complessivi € 3.150,00 di cui € 2.241,97 imputabili ad onorari, ivi compresi gli oneri di legge

(contributo previdenziale e IVA), ed € 908,03 per spese vive da documentare, inerenti al pagamento del contributo unificato, alla notifica, al deposito del ricorso e ad eventuali altre spese (ad es. di viaggio), come da nota dell'ANCI del 09/09/2015, assunta al protocollo comunale in data 15/09/2015 al n. 13801;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito, procedendo alla proposizione del ricorso in oggetto mediante conferimento dell'incarico di patrocinio legale al Prof. Avv. Andrea Maltoni, professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Ferrara, nonché avvocato iscritto all'Albo degli Avvocati di Bologna, già a conoscenza delle complesse questioni giuridiche connesse alla vicenda sopra riferita, per aver seguito anche la fase delle trattative con Poste italiane Spa;

**Precisato che** gli importi di cui sopra, relativamente alla vertenza dovranno intendersi quali spese massime ed onnicomprensive dovute al professionista, ai fini della promozione dell'azione legale nei confronti di Poste Italiane SpA, ai fini dell'espletamento dell'incarico professionale di cui al presente atto, fatto salvo il verificarsi di eventi o circostanze straordinarie o non preventivabili al momento del conferimento dell'incarico, i quali rendano necessaria l'integrazione degli impegni assunti;

**Preso atto che** l'incarico in argomento costituisce prestazione d'opera intellettuale di cui all'art. 2230 c.c. avente ad oggetto il patrocinio legale inteso quale atto funzionale alla rappresentanza e alla difesa tecnica dell'ente in giudizio per la soluzione di una controversia legale;

**Visto** l'art 15 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e le indicazioni interpretative emanate in ordine alla pubblicazione dei dati relativi agli incarichi di patrocinio legale - dalla Civit, oggi ANAC, che esprime il seguente avviso "nel caso in cui siano attribuiti ad un professionista uno o più incarichi per la difesa dell'Ente in relazione a controversie, l'amministrazione affida incarichi di consulenza e, pertanto, è tenuta ai sensi dell'art. 15, co 1 e 2, del D.Lgs. n. 33/2013, a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale all'interno dell'Amministrazione trasparente sotto-sezione di primo livello 'Consulenti e collaboratori'";

**Vista** la Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7/07/2011, par. 4.3, da cui si desume che devono ritenersi sottoposti alla disciplina sulla tracciabilità gli appalti di servizi legali, mentre il patrocinio legale, cioè il contratto volto a soddisfare il bisogno di difesa giudiziale del cliente, essendo inquadrabile nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale di cui all'art. 2230 c.c. e ss. non risulta assoggettato alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

#### **Visti**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

### **DETERMINA**

1. per i motivi ed i fini di cui in premessa, di prendere atto della decisione della Giunta Comunale di proporre ricorso al TAR dell'Emilia Romagna per l'annullamento, previa sospensione cautelare, nonché adozione di misure cautelari provvisorie, della nota del 01/07/2015, assunta al protocollo comunale al n. 0010197 in data 03/07/2015, con cui Poste italiane Spa ha comunicato la chiusura dell'ufficio postale di Ricò a far data dal 07/09/2015, nonché di ogni

altro atto comunque connesso a quello sopra indicato;

2. di incaricare per il giudizio che verrà promosso il prof. avv. Andrea Maltoni, con studio legale in Via Santo Stefano n. 3, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;
3. di impegnare la spesa, quantificabile nell'importo di € 3.150,00 sul capitolo 480 (Art. 00 - Tit. 1- Funz. 01-Serv. 02-Interv. 0003) del Bilancio di Previsione 2015, avente per oggetto: "SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E CONSULENZE A TUTELA DELLE RAGIONI DEL COMUNE", con riferimento e nei limiti della prenotazione di impegno già assunta con atto di G.C. n. 92 del 22/09/2015;

La presente determinazione:

- comportando impegno di spesa/prenotazione di impegno viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 267/2000;

- diviene esecutiva con l'apposizione del predetto visto;

- viene pubblicata all'albo pretorio ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Per IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AA.GG.  
F.to Patrizia Masini

=====

**NON UTILIZZATA**